

Fidal Gola si dimette e accusa

ROMA Il colonnello Gianni Gola alleato di Nebiolo ha rinunciato alla carica di consigliere federale. Resterà presidente del comitato regionale del Lazio. Eletto alle due cariche incompatibili Gola aveva tempo fino a ieri per fare una scelta: pertanto non farà parte del consiglio federale della Fidal che si riunirà oggi a Roma per la prima volta dopo l'assemblea elettiva di Cagliari. La sua decisione è stata motivata in un comunicato nel quale fra l'altro afferma che «il progressivo degrado della situazione generale ha creato un clima paralizzante di attesa quasi messianica di eventi straordinari che rende confuso il presente e il futuro della federazione». Da questa fase di stallo stanno derivando danni gravissimi, oltre che all'immagine dell'atletica, al prestigio federale. Una scelta che Gola che aggrava - forse irrimediabilmente - la crisi al vertice della Federazione. Una mossa che mette allo scoperto Primo Nebiolo che vede ancor più «eroso» il suo potere.

Oggi dopo l'assemblea di Cagliari primo consiglio della Federatletica quando il commissariamento da parte del Coni è ormai certo

Il presidente tenta di giocare le ultime carte e ha riunito i suoi «pretoriani» per lanciare la candidatura di Mastropasqua

L'Ancien Régime di re Nebiolo

Oggi si raduna a Roma il Consiglio della Federatletica. Affronterà il problema del quasi sicuro commissariamento da parte del Coni con l'avvocato Arrigo Gatti commissario straordinario. Sceglierà anche i tre vicepresidenti. Chi? Quasi certamente Adriano Rossi, Giampiero Casciotti e non più l'altro candidato Gianni Gola che si è messo da parte. Intanto c'è stata una melanconica riunione di «ex»

REMO MUSUMECI

MILANO Primo Nebiolo è diventato presidente della Fidal vent'anni fa con una parola d'ordine: rinnovamento. Il vecchio e logoro dirigente è stato riconfermato questo mese e subito ha tirato fuori dal cassetto l'antica parolina. Per lui «rinnovamento» è una specie di formula magica. Non presuppone azioni adeguate

basta pronunciarla. E tuttavia la parolina magica fa a pugni con la realtà. Come sapete i poteri correnti sul destino della Fidal è legata a un'altra parola: commissariamento. E la parola al contrario dell'altra. A Primo Nebiolo non piace per niente. E così ogni giorno fa il presidente ha convocato a Roma una riunione per studiare

le strategie adatte a rendere il più possibile inefficace il provvedimento del Coni.

Quali personaggi si sono riuniti attorno a un tavolo a Roma assieme a Primo Nebiolo? Eccoli. I «ex» consigliere Domenico Ferrito, l'ex segretario generale Luciano Barra, l'ex direttore agonistico Enzo Rossi, l'ex vicepresidente Beppe Mastropasqua. Evidentemente per la Fidal il rinnovamento si realizza con gli «ex».

La riunione aveva lo scopo di designare il candidato alla presidenza nel caso che il Coni dovesse decidere - come probabile e dovrebbe accadere - il 10 gennaio dopo l'esame del rapporto di Maurizio Mondelli - il commissariamento della Federazione. E sapete

cosa ha partorito la riunione degli «ex»? Ha partorito il nome di Beppe Mastropasqua, ex vicepresidente nonché presidente di una società, la Pro Patria in agonia. La mopia del presidente della Fidal non gli permette di vedere queste strade. Per lui sono le strade del rinnovamento per chi ha buon senso e non le vecchie strade già battute per chi ha buon senso e nemmeno sognarsi di ripercorrere.

Primo Nebiolo parla di pace ma vuole la «pax romana». Ammette che si sono commessi errori ma nega le frodi. Parla di normalissimi rapporti con la Inpsport e poi si viene a sapere che tanto per fare un esempio persino i contratti con aziende che offrono servizi tipo l'Omiga, le

firmava la Inpsport. Significa che lui il presidente nemmeno si accorgeva che la Inpsport si stava trasformando nella segreteria segreta della Fidal.

Il gruppo che ha accompagnato Livio Berruti nella battaglia per la presidenza e disposto a riprovarci. Ma vorrebbe tuttavia anche tentare altre strade. Per esempio con un uomo che sia sopra le parti e che sappia manovrare il lacerato mondo dell'atletica sotto una sola bandiera. Si era parlato di Marcello Paganò, già commissario tecnico dell'atletica. Ma sembra che l'ottimo personaggio non abbia nessuna intenzione di buttarsi in un crogiolo nel quale le possibilità di bruciarsi sono infinite.

Il panorama offre dunque - se non si troverà l'uomo sopra

le parti (che a mio avviso dovrebbe e potrebbe essere Carlo Venini, onesto scrupoloso serio appassionato ma non vuole) - il colonnello Gianni Gola, Giuseppe Mastropasqua e Livio Berruti. Il primo è - anche secondo l'opinione di un importante uomo politico dello sport - decisamente bruciato. Il secondo non lo vuole nessuno. Il terzo ha visto espresenze splendide ma non sembra in grado di radunare sotto la sua ala atletica tutta.



Un po' di mondiale tra le bancarelle di piazza Navona

L'hanno piazzato nel mezzo di piazza Navona poco distanti dalla fontana dei Quattro fiumi del Bernini. È la mascotte tricolore di Italia 90 che con il cappuccio di Babbo Natale in testa da un pizzico di allegria e di colore alla stupenda piazza romana addobbata in questo periodo da una miriade di bancarelle ricche di giocattoli. Sono i primi accenti dell'atmosfera mondiale che però non sembra contare tutti. Basta un mazzo di carte e un po' di sole sono sufficienti a far passare in secondo piano la simba.

Maradona Giocoliere al circo per la figlia

NAPOLI Diego Maradona si veste da clown e fa uno sberleffo al campionato. «Non sono abituato a sparare i boti ma quest'anno lo farò. Quando? A Roma il 31 dicembre poi torno subito a Napoli per festeggiare con i tifosi». Maradona scatenato al Circo Medrano ha dato spettacolo scendone travestimenti, gare di pallaggio con i giocolieri tutti per divertire la piccola Dalma. «Ma anche per far sorridere i bambini napoletani - ha aggiunto il fuoriclasse - sono grato a questa città perché mi rende sereno ed ora che ho al mio fianco anche mamma e papà non mi manca più nulla». Quello appena trascorso è stato il primo Natale napoletano di Diego gli anni scorsi il giocatore si era recato sempre in Argentina e per due volte di seguito il Napoli aveva aperto il nuovo anno con batoste clamorose. «Anche quest'anno ho mangiato moltissimo - ha confessato il «Pibe» - ma ora penso solo alla Roma». A Caracas che tornerà oggi dal Brasile ha fatto invece gli auguri di diventare capocannoniere «per questo gli faccio i passaggi per segnare». All'Unicef infine una promessa: «Torrerò a lavorare per loro perché ho tanta voglia di fare qualche cosa per i bambini che muoiono di fame». Dopo tanti «numeri» però a Maradona è venuto il mal di schiena. In un fatto non si è allenato.

Basket. Scavolini in festa, ore contate per l'americano

Una torta con mille candeline Larry Drew non brinderà



L'americano Larry Drew. Scavolini pensa di «tagliarlo»

Stasera Pesaro raggiunge le mille partite nel campionato di serie A. Ma tra i festeggiamenti c'è anche l'ombra del taglio dello straniero. Pur se non ammeso ufficialmente, Larry Drew, con il suo rendimento altalenante, sta scontentando Bianchini. Così come Gene Banks, ala dell'Arno Bologna, avversaria di turno dei campioni d'Italia, sta tradendo le attese. Entrambi sono tra i più pagati americani del torneo.

GIORGIO BOTTARO

«Tanti auguri a te tanti auguri Pesaro». La tredicesima giornata di campionato festeggia questa sera il compendio della Scavolini giungendo a mille partite in serie A. I marchigiani entrano così nella ristretta élite dei «1000». Finalmente andranno a braccetto con lo snob Olimpia Milano (1123) Virtus Bologna (1105) e Pallacanestro Varese (1095). Per l'occasione la società pesarese ha invitato al incontro che la vede opposta all'Arno Bologna, il commissario della Lega Claudio Coccia e il segretario della Fip Massimo Cecotti. Grandi festeggiamenti e le consuete targhe ricordo (al primo e al ultimo presidente ed allenatore) sottolineeranno il fidanzamento «eterno» tra Pesaro ed il basket. Anche la pallacanestro può vivere di allegria in tema con queste feste. Senza però dimenticarsi che la scorsa dura del professionista. Così prima delle vacanze natalizie ha lasciato la panchina della Phonola Roma il «veterano» Primo Sostituito

dallo slavo Skansi. Così dopo le vacanze nel giorno di Santo Stefano a James Bailey il mozo della Glaxo Verona è stato detto «bye bye». Lombardi non lo voleva più ed al suo posto è arrivato il bianco Bill Garnett, meno esplosivo ma più continuo nel rendimento come ha dimostrato prima a Torino e poi a Bologna (sponda Fortitudo). La moda del «taglio» dello straniero - più frequente di quello dell'allenatore quasi sempre serve per mascherare colpe maturate in estate durante la campagna acquisti. E mica è finita con Bailey. Proprio a Pesaro fra lacrimucce commosse per la premiazione dell'anziano Agide l'ava (colui che per primo semino in riva all'Adriatico il seme del basket) e con il trattamento contro Bologna si consumerà il fatale rito dell'ennesimo (per non dire ultimo) esame davanti alla commissione due tra i più pagati stranieri del torneo Larry Drew ex Los Angeles Clippers play pesarese e Gene Banks ex Chicago Bulls ala emiliana. A braccia conserte mascherando i propri pensieri i due rispettivi coach Valerio Bianchini e Mauro Di Vincenzo valuteranno ogni movimento: ogni attacco ed ogni difesa dei due colorati. Ufficialmente non esiste alcun problema alcuna prospettiva di taglio. Ci mancherà altro. Come si fa a mettere in discussione «Gino» Banks il grande amico preteso da Aris Galtore ed il suo contratto biennale per una cifra a stagione che sfiora i 250mila dollari? Come si può contestare un grande professionista come Larry Drew? Si può eccome soprattutto se il rendimento sul campo non è pari al consistente stipendio mensile che si percepisce. Però a Bologna dove Banks è un doppio di Albertazzi e si trascina una gamba in un quintetto già limitato dal lento cammino del 38enne Gilmore, i soldi per permettersi un taglio non ci sono ed allora deve andare tutto bene. A Pesaro invece nessuno si è dimenticato il valzer degli stranieri

dell'anno passato voluto da Bianchini il quale ebbe ragione per il semplice fatto che vinse lo scudetto. Così anche Drew non può avere la certezza di essere intoccabile e un professionista e Bianchini lo e quanto lui. Così la tredicesima giornata. Al Scavolini Arno Divarese Vismara, Knorr Ippoliti, Enrico Chem Phonola, Cantine Rumi Benetton Hitachi Philips Panni Snaidero Alno Aliberti Classifica, Philips ed Enrico Chem 18 Panni Scavolini Aliberti Benetton Snaidero Vismara e Knorr 14 Divarese 17 Arno 10 Ippoliti Hitachi e Rumi 8 Alno e Phonola 6 A2 Irge Braga Campe Filodoro Fantoni Annabella Stan da Marr Sharp S Benedetto Jollycolombani Neutroberts Kienex Glaxo Teorema Sangioiese Classifica, Standa e Braga 18 Neutroberts ed Irge 16 Filodoro e Marr 14 S Benedetto Jollycolombani Annabella e Glaxo 12 Kienex Fantoni e Sangioiese 10 Sharp 8 Campe 6 Teorema 4

Le magnifiche 10 del cesto

1	OLIMPIA MILANO	1123
2	VIRTUS BOLOGNA	1105
3	PALLACANESTRO VARESE	1095
4	VICTORIA L. PESARO	999
5	REYER VENEZIA	963
6	ASS PALL. CANTU	938
7	PALL. TRIESTE	683
8	FORTITUDO BOLOGNA	663
9	A.P.U. UDINE	616
10	U.G.G. GORIZIA	594

BREVISSIME

Rugby in Irlanda. Bloccata dalla nebbia lunedì sera. In nazionale di rugby azzurra è riuscita a partire per l'Irlanda dove giocherà alcuni incontri. Venisse gli azzurri convocati dall'allenatore Loreto Cucchiarelli. L'esordio è previsto per oggi a Belfast alle 20.30 contro la Under 25.

Stivalisti sotto pressione. Tempo di lavoro per gli slalomisti azzurri. Ieri mattina a Selvino gran raduno per un allenamento di più giorni in vista dei prossimi impegni di Coppa del mondo. Fanno parte del gruppo Carlo Gerosa, Giovanni Moro, Roberto Grigis, Attilio Barcella, Alberto Tomba ha raggiunto Moena per allenarsi con i granisti.

Giovanili in regata. Tre giorni di vela a Sestri per ragazzi tra gli undici e i quattordici anni in rappresentanza di dodici nazioni. Questo è il meeting del Mediterraneo che si inizierà oggi nelle acque del porto di Sanremo e si concluderà venerdì.

Tennis in ricordo di Cassarà. Si svolgerà dal 3 al 8 gennaio a Palermo la seconda edizione del torneo di tennis maschile e femminile «Ninni Cassarà» il poliziotto ucciso dalla mafia per atleti Under 18 e 16.

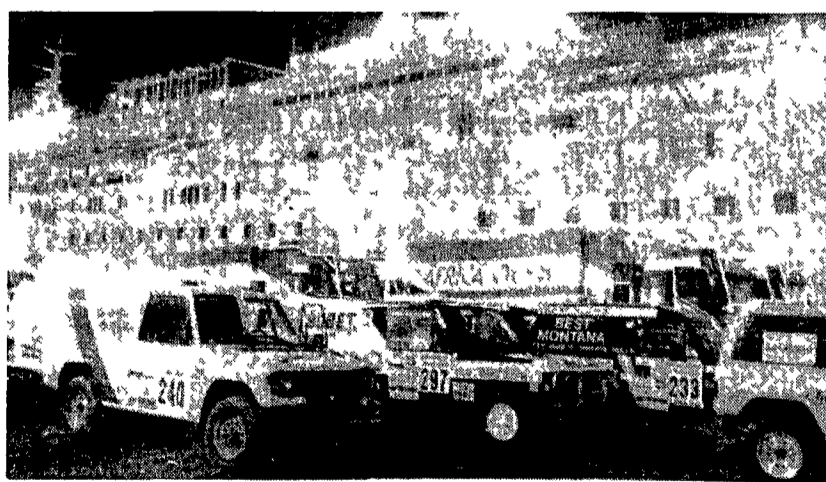
Hockey su ghiaccio. Questi risultati della 23esima giornata del campionato di hockey su ghiaccio. Bolzano Alleghe 5-6 Asiago Cortina 7-2 Brunico Varese 3-5 Milano Merano 8-2 Fassa Fiemme 7-5. In classifica il Varese con 37 punti precede il Bolzano 32 e l'Asiago 29. Queste le partite di odierna: Alleghe Asiago Cortina Milano Fiemme Bolzano Merano Brunico Varese Fassa.

Raid solitario. È partito da Pescara Angelo De Rosa che tenterà a bordo di una Peugeot 205 diesel di raggiungere in una unica tappa Aleppo (Siria) attraverso 3303 km.

A tutto gas verso Dakar... deserto permettendo



Barcelona ha approfittato della tappa di trasferimento della Parigi Dakar per pubblicizzare le Olimpiadi '92 dietro a una vettura gigantesca la mascotte «Cobi». In alto, i veicoli prima dell'imbarco per Tunisi.



TUNISI Non è partita sotto una buona stella. Ma non è una novità. Parigi Dakar vuol dire confusione, polemiche e anche drammi. E la storia sembra ripetersi anche in questa edizione sin dalle prime battute. I primi fenti il «giallo» della Peugeot gli errori dei cronometristi che hanno provocato in continuazione sulle nulle classifiche speciali. Insomma non c'è un attimo di tregua neanche in queste prime fasi iniziali del raid africano che dopo il prologo di Barcellona ha caricato armi e bagagli e si è trasferito in Tunisia per entrare nel vivo della competizione.

Ma che competizione sarà visto che i violenti nubifragi abbattuti in questi giorni nella fascia settentrionale dell'Africa hanno sconvolto le piste e i paesaggi desertici. Il contrappunto ha costretto gli organizzatori a rivedere programmi e tracce. Cosa che comporterà non pochi problemi e sicuramente più di una polemica come sempre accade con le varianti di riserva. Tornando al prologo di Barcellona e al lato tecnico del raid, senza altro sottolineato nella gara riservata alle moto. L'ottimo avvio di Balestreri su Aprilia secondo dietro al leader Pe-

terhansel su Yamaha e di Terruzzi quarto in sella ad una Cagiva. Molti centauro italiani hanno comunque volutamente ottenuto un tempo mediocre perché questo consentiva loro di partire per primi da Tunisi e quindi sfruttare un vantaggio che può avere il suo peso. Nelle auto sempre riferendosi agli italiani i migliori piazzamenti sono stati quelli di Germanelli Anfosso 17° e Seppi Pellancioni 20°. Tutte le fasi della Parigi Dakar verranno trasmesse su Italia 1 alle 23.15 ogni giorno. La trasmissione non avrà un conduttore in studio ma darà molto spazio alle immagini che giungeranno via satellite.

COMUNE DI CONVERSANO

PROVINCIA DI BARI

AVVISO DI GARA PER ESTRATTO

Il Comune di Conversano deve procedere a licitazione privata per l'appalto dei lavori di costruzione di reti idriche e di reti fognanti previsti in due progetti rispettivamente di:

L. 2.600.000.000 - Base d'asta L. 2.083.084.850
L. 2.100.000.000 - Base d'asta L. 1.726.846.600

La spesa è finanziata dalla Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 24/1983.

Il bando di gara integrale indicante il sistema di gara, la categoria e l'importo di iscrizione all'ANC, i requisiti nonché le modalità di compilazione e spedizione della domanda di partecipazione sono in corso di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea e su quella della Repubblica Italiana.

Detto bando è stato affisso all'Albo Pretorio del Comune di Conversano.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 16/1/1989.

Il bando integrale è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea il giorno 20/12/1988.

IL SINDACO

Prof. FRANCESCO CAVALLO

Libri di Base

Collana diretta da Tullio De Mauro
otto sezioni
per ogni campo di interesse